

Codice A1610B

D.D. 20 gennaio 2022, n. 9

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. MONTICELLO D'ALBA (CN) - Intervento: Costruzione di fabbricato industriale. Via Stazione. Autorizzazione paesaggistica.



ATTO DD 9/A1610B/2022

DEL 20/01/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1610B - Territorio e paesaggio**

OGGETTO: D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. MONTICELLO D'ALBA (CN) – Intervento: Costruzione di fabbricato industriale. Via Stazione. Autorizzazione paesaggistica.

Vista l'istanza della *omissis* pervenuta dal Comune, volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 del d.lgs 42/2004, che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla Regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti;

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”), che individua, al comma 1 dell'articolo 3, le tipologie di opere ed interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica per i quali le funzioni autorizzative sono di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l'intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza regionale;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore scrivente ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con relativa proposta di provvedimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 7 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004,

per l'acquisizione del parere vincolante previsto al comma 5 del medesimo articolo, dando contestuale comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti al Soprintendente;

verificato che, ai sensi del comma 8 dell'articolo 146 citato il Soprintendente ha reso il parere di competenza;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016,

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore regionale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

visto il parere formulato dalla Soprintendenza in merito all'intervento in oggetto; (allegato 2)

tutto ciò premesso e considerato;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- la legge regionale 32/2008;
- la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i) ;

determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Territorio e Paesaggio (allegato 1) e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente relativamente agli aspetti paesaggistici (allegato 2), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle eventuali procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1610B - Territorio e paesaggio)
Firmato digitalmente da Giovanni Paludi

Allegato

Classif. 11.100/GESP/ 1260 /2021A/A1600A

Rif. n. 125927/A1610B del 04 /11 /2021

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
Comune: MONTICELLO D'ALBA (CN)
Intervento : Costruzione di fabbricato industriale. Via Stazione.
Istanza: XXXXXXXXXX

Esaminata l'istanza, qui pervenuta dallo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune in data 04.11.2021, con nota prot.6094 del 29.10.2021, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in merito all'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza,

considerato che l'intervento previsto concerne la costruzione di uno stabilimento destinato alla manutenzione e alla vendita di veicoli commerciali; la struttura è composta da diverse parti con funzioni distinte: gli uffici sono dislocati a nord-est e a sud del lotto, i locali destinati alla vendita ed esposizione dei veicoli, sono ubicati nel lato prospiciente alla Strada Statale 231, mentre lo stabilimento per la lavorazione, che occupa la superficie maggiore, è posto nella porzione centrale del lotto; le varie funzioni sono contraddistinte da elementi architettonici diversi, i fronti principali del fabbricato, che ospitano gli uffici e gli spazi espositivi, sono connotati da grandi vetrate sostenute da montanti interni, oltre che da pannelli in alluminio; i terreni interessati dall'edificazione, sono situati all'incrocio tra la Strada Provinciale n.142 e la Strada Statale n.231, nella porzione di territorio comunale a prevalente destinazione industriale; detta zona, nel corso degli anni, ha avuto uno sviluppo disomogeneo e frammentato, con la costruzione di magazzini, fabbricati industriali/ commerciali e, nella parte collinare, di edifici residenziali,

verificato che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 l'intervento in oggetto è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr,

accertato che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c) del D.Lgs 42/2004, in particolare con la fascia tutelata dei 150 metri del Torrente Mellea,

visto l'ambito paesaggistico su cui insiste il nuovo fabbricato, connotato dalla presenza di edificazioni eterogenee, con caratteristiche architettoniche, volumetriche e altezze diversificate, che si snodano lungo assi viari di notevole percorrenza,

considerato che il nuovo volume costituisce il completamento dei lotti esecutivi all'interno di un'area densamente costruita, caratterizzata prevalentemente da edifici a destinazione produttivo/commerciale, e dove, il disegno planimetrico, non articolato, dell'edificio e le scelte architettoniche effettuate, con i fronti del fabbricato lineari e i volumi compatti, consentono l'integrazione del nuovo intervento nel contesto di riferimento,

preso atto delle previste sistemazioni a verde su alcune porzioni delle aree esterne, comprendenti alberi ad alto fusto e arbusti, disposti a filare e a macchia, sul lato verso la Strada Statale n.231,

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., a condizione che:

- i materiali utilizzati per i tamponamenti esterni del fabbricato (pannelli in alluminio), i portoni, le aperture finestrate, abbiano la rifinitura esterna opaca e antiriflesso;

- sia effettuata la messa a dimora della vegetazione autoctona, con disposizione a filare, e a macchia, così come descritto nella Relazione paesaggistica pervenuta in data 04.11.2021;
- siano mitigate visivamente mediante l'uso di vegetazione, e/o variate cromaticamente, le parti in calcestruzzo a vista del muretto di recinzione poste verso le strade pubbliche, e sia limitato allo stretto necessario l'utilizzo dell'asfalto e/o di battuti di cemento, favorendo la posa di materiali drenanti, in particolare per le aree a parcheggio, al fine, sia di non implementare le superfici esterne impermeabili, sia di favorire un idoneo inserimento paesaggistico dei nuovi interventi.

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. progr.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nomefile
1	<i>Lettera Comune</i>	317RichiestaPareriSUAP .pdf
2	<i>Relazione Paesaggistica</i>	00908860059-06082021-1632.660_0.RELAZIONE PAESAGGISTICA .pdf.p7m
3	<i>Elaborato grafico Estratto di mappa e PRG</i>	00908860059-06082021-1632.660_3.3 TAV ESTRATTI .pdf.p7m
4	<i>Elaborato grafico Planimetria generale</i>	00908860059-06082021-1632.660_1.1 TAV PAESAGGISTICA .pdf.p7m
5	<i>Elaborato grafico - Piante-Prospetti-Sezioni</i>	00908860059-06082021-1632.660_2.2 TAV PROGETTO.pdf.p7m
6	<i>Doc. fotografica e foto-inserimenti</i>	00908860059-06082021-1632.660_5.5 TAV FOTO .pdf.p7m

Il Funzionario Istruttore
Arch. Margherita Baima

Il Dirigente del Settore
Arch. Giovanni Paludi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

